



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 1 - AFFARI GENERALI, GIURIDICI ED ECONOMICI - PROCEDURE
ESPROPRIATIVE E CONTENZIOSO (ILPM)**

Assunto il 15/03/2021

Numero Registro Dipartimento: 368

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2728 del 16/03/2021

OGGETTO: NUOVO COLLEGAMENTO FERROVIARIO METROPOLITANO TRA LA NUOVA STAZIONE FS DI CATANZARO IN LOCALITÀ GERMANETO E L'ATTUALE STAZIONE DI CATANZARO SALA E ADEGUAMENTO A LINEA METROPOLITANA DELLA RETE FERROVIARIA ESISTENTE NELLA VALLE DELLA FIUMARELLA TRA CATANZARO SALA E CATANZARO LIDO - C.U.P. J61H13000150006 - C.I.G. 528829249C. DECRETO DI ACQUISIZIONE EX ART. 42-BIS DEL D.P.R. N. 327/2001 E SS.MM.II.. TERRENO DISTINTO IN CATASTO AL FOGLIO DI MAPPA N. 69 DEL COMUNE DI CATANZARO, PARTICELLA N. 750, 462 DITTA PETRUCCI EMANUELA, SLCLLLANL DE CUMIS GAETANA, SLCLLLANL DE CUMIS LUIGI, SLCLLLANL DE CUMIS MASSIMO, SLCLLLANL DE CUMIS PIERNICOLA (15); TERRENO DISTINTO IN CATASTO AL FOGLIO DI MAPPA N. 77 DEL COMUNE DI CATANZARO, PARTICELLA N. 931 DITTA NISTICO` ANTONIO; TERRENO DISTINTO IN CATASTO AL FOGLIO DI MAPPA N. 86 DEL COMUNE DI CATANZARO, PARTICELLA N. 1539 DITTA PROCOPIO AGOSTINO MARCO, PROCOPIO ANNARITA (141); TERRENO DISTINTO IN CATASTO AL FOGLIO DI MAPPA N. 86 DEL COMUNE DI CATANZARO, PARTICELLA N. 1535, 536 DITTA GULLA' ALFREDO (143); TERRENO DISTINTO IN CATASTO AL FOGLIO DI MAPPA N. 93 DEL COMUNE DI CATANZARO, PARTICELLA N. 3173 DITTA GIGLIOTTI NATALE (189);

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in

conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- la Legge Regionale n. 7 del 13 marzo 1996, recante “Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- la Delibera di G.R. 21.6.1999, n. 2661, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla Legge Regionale n. 7/96 e dal D.Lgs n. 29/93 e succ. modif. ed integrazioni”;
- gli artt. 4, 10, 16 e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii.;
- il decreto n. 354 del 21/6/1999 del Presidente della Regione, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.63 del 15/02/2019, con oggetto “*Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura approvata con DGR n. n. 541 del 16 dicembre 2015*”, come modificata con pari atti n.241 del 06.06.2019 e n.331 del 22.07.2019;

VISTA la DGR n. 241 del 06/06/2019 avente ad oggetto “*Struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n.63 del 15.02.2019*” con la quale, tra l’altro, il Settore “*Opere pubbliche a titolarità regionale ed edilizia sanitaria*” è stato trasferito dal Dipartimento “*Presidenza*” al Dipartimento “*Infrastrutture, lavori Pubblici, Mobilità*”;

VISTA la DGR n. 89 del 15/05/2020 con la quale è stato individuato - nelle more della complessiva riorganizzazione delle strutture amministrative e della definizione delle conseguenti procedure di legge per l’individuazione dei Dirigenti generali titolari dei Dipartimenti, quale Dirigente Generale reggente del Dipartimento “*Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità*” l’Ing. Domenico Maria Pallaria, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;

VISTO il D.P.G.R. n. 57 del 18/05/2020 avente ad oggetto “*Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità” della Giunta della Regione Calabria*” all’ing. Domenico Pallaria;

VISTO il decreto del Dirigente Generale n. 14175 del 15/11/2019, col quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore n. 1, “*Affari Generali Giuridici Ed Economici - Procedure Espropriative e Contenzioso*” del Dipartimento Infrastrutture Lavori Pubblici Mobilità, alla Dott.ssa Giovanna La Terra;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento n. 17672 del 12 dicembre 2012 col quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, per l’espletamento delle fasi successive alla validazione della progettazione definitiva, relative al Grande Progetto “*Sistema metropolitano Catanzaro Città-Germaneto*”, il Dirigente Ing. Salvatore Siviglia;

VISTE Leggi regionali n. 34 del 30/12/2020 avente per oggetto Legge di stabilità Regionale 2021 e n. 35 del 30/12/2020 avente per oggetto “*Bilancio di previsione finanziario Regione Calabria per gli anni 2021/2023, pubblicate sul BURC n. 126 del 30/12/2020, con il quale il Consiglio Regionale ha adottato il previsto atto normativo contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio di previsione delle norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione (2021-2023)*”;

VISTA la DGR n. 59 del 29.04.2020 recante “*Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020-2022 (art. 11 e 39 comma 10 D.LGS 23 giugno 2011 n. 118)*”;

VISTO il DGR n. 512 del 30/12/2020 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2021 -2023 (artt.11 e 39, c.10, d.lgs 23/06/2011, n.118);

VISTO il DGR n. 513 del 30/12/2020 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2021-2023 (artt. 39, c.10, d.lgs 23/06/2011, n.118);

PREMESSO CHE:

- 1) In data 12 dicembre 2017, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, le Amministrazioni regionali, provinciale e comunale di Catanzaro e Ferrovie della Calabria Srl, sottoscrivevano un Protocollo d'Intesa per mezzo del quale si conveniva, tra l'altro, di procedere alla realizzazione e messa in esercizio del "nuovo collegamento Metropolitan Ferroviario tra Germaneto, nella valle del Corace e la città di Catanzaro";
- 2) Con nota prot. n. PCA/799 del 4 dicembre 2012, il Presidente del C.d.A. di Ferrovie della Calabria Srl, rappresentava la necessità che la Regione Calabria subentrasse alla Società nel ruolo di Soggetto attuatore;
- 3) con Atto di trasferimento di partecipazione sociale, redatto dal notaio Paolo Farinaro in Roma il 20 dicembre 2012. Repertorio n. 242275 - Raccolta n. 39150, veniva trasferita la proprietà sociale di Ferrovie della Calabria S.r.l. alla Regione Calabria;
- 4) che con decreto n° 10968 del 30.07.2013 del Dirigente del Settore 3 veniva stabilito, tra l'altro quanto segue:
 - a) procedere, per l'affidamento della Progettazione Esecutiva e della realizzazione del "Sistema Metropolitan Catanzaro Città - Germaneto – Nuovo collegamento ferroviario metropolitano tra la nuova stazione FS di Catanzaro in località Germaneto e l'attuale stazione di Catanzaro Sala e adeguamento a linea metropolitana della rete ferroviaria esistente nella valle della Fiumarella tra Catanzaro Sala e Catanzaro Lido",
 - b) che a conclusione delle attività della commissione giudicatrice, veniva approvata l'aggiudicazione provvisoria al RTI costituendo Vianini Lavori S.p.A. (capogruppo) – ARES Costruzioni Generali S.p.A. (mandante) – Co.Ge.For. Costruzioni Generali Forte S.r.l. (mandante) e veniva disposta l'aggiudicazione definitiva al medesimo raggruppamento e, con successivo decreto DG n. 863/2015, l'avvenuta efficacia della stessa aggiudicazione;
 - c) che con il citato decreto veniva dato mandato al RUP di procedere con gli atti necessari per la formalizzazione dell'affidamento, sulla scorta dello schema di contratto compreso tra gli atti progettuali approvati con il citato Decreto n° 1193 del 19 agosto 2013;
- che in data 20.09.2016 veniva sottoscritto l'Atto "Integrativo all'Accordo di Programma" tra la Regione Calabria, l'Amministrazione Provinciale di Catanzaro e l'Amministrazione comunale, con l'approvazione di tutte le varianti Plano-altimetriche al Progetto Definitivo, compresa l'individuazione di nuove aree interessate dai lavori non inserite né negli atti di cui all'Accordo di Programma sottoscritto in data 7 marzo 2014, né nel progetto definitivo;
- che con Decreto del Dirigente Generale n°11075 del 9 ottobre 2017, tra l'altro:
 - si procedeva all'approvazione del progetto esecutivo, condizionato nei modi e termini riportati nello stesso Decreto;
 - si approvava il quadro economico del progetto esecutivo;
 - si recepivano le modifiche di cui all'Atto "Integrativo all'Accordo di Programma ".
- che tra le procedure propedeutiche, finalizzate all'esecuzione dell'intervento, era contemplata quella di esproprio delle aree su cui è insito l'intervento programmato, secondo quanto disposto dalle norme vigenti in materia;
- che, a tale riguardo si è reso necessario, quindi, mettere in atto tutte le fasi procedurali atti al conseguimento di quanto sopra rappresentato;

CONSIDERATO:

- che, eseguita la rituale notifica atti e comunicazioni ai sensi degli artt. 17 e 22bis del DPR 327/2001, con decreto n° 905 del 02/02/2017, veniva disposta l'occupazione d'urgenza, ai sensi dell'art. 22bis del DPR 327/2001, delle aree distinte in catasto al foglio n. 69 part.IIe 750 e 462 del Comune di Ca-

- tanzaro e di proprietà della Ditta **PETRUCCI Emanuela, SICILIANI DE CUMIS Gaetana, SICILIANI DE CUMIS Luigi, SICILIANI DE CUMIS Massimo, SICILIANI DE CUMIS Piernicola** e determinata, in via provvisoria, l'indennità di esproprio;
- che, con verbale del 20/03/2017, è stata eseguita l'immissione in possesso delle aree identificate al foglio 69 particelle 750, 462 (esproprio definitivo);
 - che, eseguita la rituale notifica atti e comunicazioni ai sensi degli artt. 17 e 22bis del DPR 327/2001, con decreto n° 2440 del 07/03/2017, veniva disposta l'occupazione d'urgenza, ai sensi dell'art. 22bis del DPR 327/2001, di parte delle aree (mq 439) della part.IIa 66 foglio n. 77 del Comune di Catanzaro e di proprietà della Ditta **NISTICO` Antonio**, e determinata, in via provvisoria, l'indennità di esproprio;
 - che, con verbale del 03/05/2017, è stata eseguita l'immissione in possesso delle aree identificate nel decreto n° 2440 del 07/03/2017 relativamente a quota parte (mq 439) della part.IIa 66 del foglio 77 del Comune di Catanzaro;
 - che, con frazionamento del 14/08/2018 prot. CZ062141 è stata frazionata la quota del terreno interessata ad esproprio dell'originaria particella 66 del foglio 77, individuata con la particella 931 di mq 439 (esproprio definitivo);
 - che, eseguita la rituale notifica atti e comunicazioni ai sensi degli artt.17 e 22bis del DPR 327/2001, con decreto n° 2436 del 07/03/2017, veniva disposta l'occupazione d'urgenza, ai sensi dell'art. 22bis del DPR 327/2001, di parte delle aree (mq 96) della part.IIa 101 foglio n. 86 del Comune di Catanzaro e di proprietà della Ditta **PROCOPIO Agostino Marco, PROCOPIO Annarita**, e determinata, in via provvisoria, l'indennità di esproprio;
 - che, con verbale del 31/05/2017, è stata eseguita l'immissione in possesso di quota parte delle aree identificate al foglio 86 particella 101;
 - che, con frazionamento del 17/09/2018 prot. CZ068700 è stata frazionata la quota del terreno interessata ad esproprio dell'originaria particella 101 del foglio 86, individuata con la particella 1539 di mq 96 (esproprio definitivo);
 - che, eseguita la rituale notifica atti e comunicazioni ai sensi degli artt. 17 e 22bis del DPR 327/2001, con decreto n° 1052 del 06/02/2017, veniva disposta l'occupazione d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001, delle aree in parte ricadenti sulle part.IIe 1440-1441 e sull'intera part. 536 del foglio 86 del Comune di Catanzaro di proprietà della Ditta **GULLA' Alfredo, MARCELLA Maria**, e determinata, in via provvisoria, l'indennità di esproprio;
 - che, con verbale del 05/04/2017, è stata eseguita l'immissione in possesso delle aree identificate al foglio 86 particelle 1440-1441 (in parte) e dell'intera part. 536 del Comune di Catanzaro;
 - che, con frazionamento del 17/09/2018 prot. CZ068700 è stata frazionata la quota del terreno interessata ad esproprio delle originarie particelle 1440 e 1441 del foglio 86, individuata con la particella 1535 di mq 96 (esproprio definitivo);
 - che, eseguita la rituale notifica atti e comunicazioni ai sensi degli artt. 17 e 22bis del DPR 327/2001, con decreto n° 1221 del 08/02/2017, veniva disposta l'occupazione d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001, di parte di aree facenti parte della part.IIa 591 foglio 93 del Comune di Catanzaro, di proprietà della Ditta **GIGLIOTTI Natale**, e determinata, in via provvisoria, l'indennità di esproprio;
 - che, con verbale del 12/04/2017, è stata eseguita l'immissione in possesso delle aree facenti parte della part.IIa 591 al foglio 93;
 - che, con frazionamento del 11/10/2018 prot. CZ0076351 è stata frazionata la quota del terreno interessata ad esproprio della originaria particella 591 del foglio 93, individuata con la particella 3173 di mq 35 (esproprio definitivo);
 - che, per le suddette ditte, essendo decorsi oltre 30 giorni dalla notifica di cui all'art. 26, comma 1, del D.P.R. 327/2001, l'Ente espropriante ha proceduto al deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro (già servizio di Cassa Depositi e prestiti);
 - che, con l'Accordo di Programma stipulato tra Regione Calabria, provincia di Catanzaro e Comune di Catanzaro, approvato con D.P.G.R. n. 74 del 22/07/2014, è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera in oggetto;
 - che, pertanto, da detta data decorreva il termine di cinque anni di cui al comma 4, dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001;
 - che, a tutt'oggi, stante la complessità dell'opera e del consequenziale iter burocratico/amministrativo, il decreto definitivo di esproprio non è stato emanato entro il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

- che, pertanto, a decorrere dalla data di scadenza della dichiarazione di pubblica utilità, la particella oggetto di esproprio definitivo, risulta utilizzata per scopi di interesse pubblico in assenza di un idoneo titolo ablativo;
- che l'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 prevede che possano essere formalmente acquisite, non retroattivamente, al patrimonio indisponibile aree illegittimamente occupate, purché sia rinnovata dall'Amministrazione procedente la valutazione discrezionale di attualità e prevalenza dell'interesse pubblico;

RITENUTO, pertanto, che, relativamente alla particella oggetto di esproprio definitivo, occorre utilizzare lo strumento dell'acquisizione sanante (ex art. 42-bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327) rimesso alla valutazione dell'Amministrazione secondo scelte che devono avere a presupposto la comparazione degli interessi in gioco e l'eventuale valutazione di prevalenza dell'interesse pubblico;

RITENUTO che risulta l'assoluta prevalenza dell'interesse pubblico, rispetto all'interesse privato, all'acquisizione dei beni immobili in questione, sulla base dei seguenti rilievi obiettivi:

- l'Ente appaltante ha trasformato, in maniera irreversibile, i fondi occupati secondo quanto indicato nel progetto esecutivo;
- le aree risultano strategiche alla realizzazione dell'opera in quanto su di esse si sviluppa la viabilità urbana di progetto, per l'intera superficie del lotto espropriato, franchi compresi. Per tale ragione non può subire alcun tipo di variazione. Tali considerazioni sono mosse rispetto a valutazioni di tipo progettuali, in merito alla sicurezza del tracciato stesso, che risponde a precise regole della meccanica sulla progettazione plano-altimetrica dell'opera;
- l'opera è stata realizzata in forza degli atti autorizzativi emessi dalla Regione Calabria, finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico dei lavori in oggetto, sono ad oggi efficaci, non è intercorsa alcuna revoca dei medesimi, dunque, fatti salvi ed impregiudicati i percorsi amministrativi successivi, è evidente che permane tutt'ora l'interesse pubblico in ordine all'opera di cui al progetto come sopra approvato, le cui lavorazioni risultano in corso d'opera; Lo stato di avanzamento dei lavori definisce uno scenario complesso nel quale è fisicamente impossibile operare su aree alternative limitrofe, al fine di svolgere le medesime attività di cantiere;
- l'opera pubblica in questione è stata oggetto di finanziamento comunitario; l'eventuale restituzione dell'area, in favore del soggetto destinatario del presente provvedimento, quand'anche non vi fossero i presupposti sciorinati al punto che precede, comporterebbe la revoca del finanziamento ottenuto, con il danno economico che ne conseguirebbe certamente di misura assai superiore rispetto al valore del terreno;
- Le opere finora realizzate sono definibili di difficile rimozione quali setti in cemento armato a contenimento del rilevato stradale. Su suddetto lotto trova posto il tracciato della nuova viabilità urbana cittadina che collega trasversalmente Via Lucrezia della Valle e Viale degli Angioini;
- l'eventuale restituzione dei beni immobili comporterebbe, inoltre, l'accollo delle spese necessarie al ripristino dell'area interessata nello stato in cui si trovava in precedenza, situazione che peraltro allo stato non trova documentazione fattibilità;
- le aree in questione costituiscono in definitiva la sede di intervento di opere a supporto del collegamento metropolitano;

RAVVISATA la presenza delle condizioni previste per l'applicazione dell'art. 42-bis del TUE D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. che detta la disciplina diretta a regolamentare le situazioni nelle quali un'Amministrazione Pubblica abbia occupato, sebbene inizialmente con procedura regolare sia pur protrattasi oltremodo tale da divenire occupazione illegittima ovvero *sine titulo*, un fondo privato e vi abbia realizzato un'opera pubblica;

RILEVATO che:

- si tratta di aree la cui destinazione è esattamente indicata nei documenti di programmazione urbanistica del Comune di Catanzaro, in perfetta conformità con la documentazione progettuale in atti;
- l'utilizzo è a tutt'oggi *sine titulo*, in quanto la procedura di esproprio necessita di regolarizzazione;
- l'assoluta prevalenza dell'interesse pubblico sul contrapposto interesse privato, in forza di quanto sopra esposto, viene valutata attuale e sussistente;
- si è registrata l'assenza di ragionevoli alternative all'acquisizione sanante di cui all'art. 42-bis D.P.R. 327/2001;
- che le aree sopra indicate, oggetto di acquisizione sanante, nello Strumento Urbanistico vigente, approvato con Decreto Regionale n° 14350 dell'08 novembre 2002, del Dirigente Generale 5° Dipartimento Urbanistico ed Ambiente della Regione Calabria e pubblicato sul BURC n° 21 del 16

novembre 2002, sono classificate: "Ferrovia della Calabria" – (Nuovo collegamento Metropolitano ferroviario);

RITENUTO dover provvedere in merito, adeguando la situazione di fatto a quella di diritto;

Evidenziato che

- con raccomandate nn° 152875969151/40/39/62 del 02.03.2020 è stato notificato l'avviso di avvio del procedimento ex art. 42bis DPR 327/2001 alla ditta PETRUCCI Emanuela, SICILIANI DE CUMIS Gaetana, SICILIANI DE CUMIS Luigi, SICILIANI DE CUMIS Massimo, SICILIANI DE CUMIS Piernicola;
- con raccomandata n° 152875968866 del 02.03.2020 è stato notificato l'avviso di avvio del procedimento ex art. 42bis DPR 327/2001 alla ditta NISTICO` Antonio;
- con raccomandate nn° 1528759665065-076 del 24/12/2019 è stato notificato l'avviso di avvio del procedimento ex art. 42bis DPR 327/2001 alla ditta n. PROCOPIO Agostino Marco, PROCOPIO Annarita;
- con raccomandata n° 152875965054 del 17/12/2019 e n 152875968080 del 18/02/2020 è stato notificato l'avviso di avvio del procedimento ex art. 42bis DPR 327/2001 alla ditta GULLA' Alfredo, MARCELLA Maria;
- con raccomandata n° 152875968643 del 26/02/2020 è stato notificato l'avviso di avvio del procedimento ex art. 42bis DPR 327/2001 alla ditta GIGLIOTTI Natale;
- le ditte non hanno formulato osservazioni in merito al succitato avviso di avvio al procedimento;
- al fine di quantificare l'indennità da corrispondere alle ditte espropriate sono state acquisite apposite relazioni peritali redatte dall'Arch. Antonio Ramundo e dall'Ing. Maurizio Salis;
- sulla base della sopra citata perizia l'importo da corrispondere ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.,
 - o per la ditta PETRUCCI Emanuela, SICILIANI DE CUMIS Gaetana, SICILIANI DE CUMIS Luigi, SICILIANI DE CUMIS Massimo, SICILIANI DE CUMIS Piernicola è pari a complessivi € **4.524,31**, di cui:
 - € **3.929,04**, per valore venale del bene oggetto di esproprio definitivo;
 - € **392,90**, a titolo di indennizzo per il pregiudizio non patrimoniale, corrispondente al 10% del valore del bene;
 - € **202,37**, titolo risarcitorio per il periodo di occupazione senza titolo, pari a giorni 376, corrispondente al 5% annuo del valore venale del bene;
 - o per la ditta NISTICO` Antonio è pari a complessivi € **3.795,13**, di cui:
 - € **3.295,79**, per valore venale del bene oggetto di esproprio definitivo;
 - € **329,58**, a titolo di indennizzo per il pregiudizio non patrimoniale, corrispondente al 10% del valore del bene;
 - € **169,76**, titolo risarcitorio per il periodo di occupazione senza titolo, pari a giorni 376, corrispondente al 5% annuo del valore venale del bene;
 - o per la ditta PROCOPIO Agostino Marco, PROCOPIO Annarita è pari a complessivi € **3.023,40**, di cui:
 - € **2.625,60**, per valore venale del bene oggetto di esproprio definitivo
 - € **262,56**, a titolo di indennizzo per il pregiudizio non patrimoniale, corrispondente al 10% del valore del bene;
 - € **135,24**, titolo risarcitorio per il periodo di occupazione senza titolo, pari a giorni 376, corrispondente al 5% annuo del valore venale del bene;
 - o per la ditta GULLA' Alfredo, MARCELLA Maria è pari a complessivi € **3.807,05**, di cui:
 - € **3.306,15**, per valore venale del bene oggetto di esproprio definitivo
 - € **330,61**, a titolo di indennizzo per il pregiudizio non patrimoniale, corrispondente al 10% del valore del bene;
 - € **170,29**, titolo risarcitorio per il periodo di occupazione senza titolo, pari a giorni 376, corrispondente al 5% annuo del valore venale del bene
 - o per la ditta GIGLIOTTI Natale è pari a complessivi € **336,93**, di cui:
 - € **292,60**, per valore venale del bene oggetto di esproprio definitivo

- € **29,26**, a titolo di indennizzo per il pregiudizio non patrimoniale, corrispondente al 10% del valore del bene;
- € **15,07**, titolo risarcitorio per il periodo di occupazione senza titolo, pari a giorni 376, corrispondente al 5% annuo del valore venale del bene;

CONSIDERATO che a termini di quanto disposto dall'art. 57, comma 8, del D.P.R. n. 131/1986, (Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro – T.U.R.), per gli atti di espropriazione per pubblica utilità o di trasferimento coattivo della proprietà o di diritti reali di godimento, l'imposta è dovuta dall'ente espropriante, prevedendo l'esenzione solo nel caso in cui l'espropriante o acquirente sia lo Stato;

CONSIDERATO che, è necessario determinare l'importo occorrente per la registrazione del presente atto, dato dall'imposta di proporzionale di registro e dalle imposte ipotecaria e catastale;

CONSIDERATO che, trattandosi di terreni non agricoli, a termini di quanto previsto dall'articolo 1 della Tariffa, parte prima, allegata al T.U.R., l'aliquota da applicare per la tassazione del presente atto è pari al 9 % ed al 3 % per le restanti voci;

CONSIDERATO, altresì che, dovranno essere corrisposte l'imposta ipotecaria e l'imposta catastale, per ciascuna ditta catastale;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento, che attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, approvato con D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di rinnovare, per i motivi di cui in premessa, la valutazione di attualità e prevalenza dell'interesse pubblico all'acquisizione del diritto di proprietà dei beni distinti nell'N.C.E.U. del comune di Catanzaro

- ✓ al Foglio di mappa n.69 Particella n. 750, 462;
- ✓ al Foglio di mappa n. 77 del comune di Catanzaro, Particella n. 931;
- ✓ al Foglio di mappa n. 86 del comune di Catanzaro, Particella n. 1539;
- ✓ al Foglio di mappa n. 86 del comune di Catanzaro, Particella n. 1535, 536;
- ✓ al Foglio di mappa n. 93 del comune di Catanzaro, Particella n. 3173.

Di disporre, in favore della Regione Calabria, C.F. 02205340793, l'acquisizione coattiva sanante al proprio patrimonio indisponibile del bene immobile di seguito descritto e necessario alle esecuzioni di cui all'intervento oggetto del presente provvedimento, la cui consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva; Dette aree, pertanto, sono trasferite in proprietà in capo alla Regione Calabria, nella sua qualità di autorità che ha occupato il terreno, ad ogni effetto di legge ai sensi del disposto dell'art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.:

- ✓ N.C.T. Comune di Catanzaro, Foglio di mappa n.69 Particella n. 750, 462 intestata a **PETRUCCI Emanuela, SICILIANI DE CUMIS Gaetana, SICILIANI DE CUMIS Luigi, SICILIANI DE CUMIS Massimo, SICILIANI DE CUMIS Piernicola;**
- ✓ N.C.T. Comune di Catanzaro, Foglio di mappa n.77 Particella n. 931 intestata a **NISTICO` Antonio;**
- ✓ N.C.T. Comune di Catanzaro, Foglio di mappa n.86 Particella n. 1539 intestata a **PROCOPIO Agostino Marco, PROCOPIO Annarita;**
- ✓ N.C.T. Comune di Catanzaro, Foglio di mappa n.86 Particella n. 1535, 536 intestata a **GULLA' Alfredo;**

- ✓ N.C.T. Comune di Catanzaro, Foglio di mappa n.93 Particella n. 3173 intestata a **GLIOTTI Natale**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii, l'indennizzo patrimoniale e non patrimoniale spettante al proprietario del bene immobile oggetto di acquisizione ex art 42bis DPR 327/2001 è stabilito come segue:

- per la ditta PETRUCCI Emanuela, SICILIANI DE CUMIS Gaetana, SICILIANI DE CUMIS Luigi, SICILIANI DE CUMIS Massimo, SICILIANI DE CUMIS Piernicola è pari a complessivi € **4.524,31**, di cui:
 - € **3.929,04**, per valore venale del bene oggetto di esproprio definitivo
 - € **392,90**, a titolo di indennizzo per il pregiudizio non patrimoniale, corrispondente al 10% del valore del bene;
 - € **202,37**, titolo risarcitorio per il periodo di occupazione senza titolo, pari a giorni 376, corrispondente al 5% annuo del valore venale del bene
 - per la ditta NISTICO` Antonio è pari a complessivi € **3.795,13**, di cui:
 - x € **3.295,79**, per valore venale del bene oggetto di esproprio definitivo
 - x € **329,58**, a titolo di indennizzo per il pregiudizio non patrimoniale, corrispondente al 10% del valore del bene;
 - x € **169,76**, titolo risarcitorio per il periodo di occupazione senza titolo, pari a giorni 376, corrispondente al 5% annuo del valore venale del bene
 - per la ditta PROCOPIO Agostino Marco, PROCOPIO Annarita è pari a complessivi € **3.023,40**, di cui:
 - x € **2.625,60**, per valore venale del bene oggetto di esproprio definitivo
 - x € **262,56**, a titolo di indennizzo per il pregiudizio non patrimoniale, corrispondente al 10% del valore del bene;
 - x € **135,24**, titolo risarcitorio per il periodo di occupazione senza titolo, pari a giorni 376, corrispondente al 5% annuo del valore venale del bene
 - per la ditta GULLA' Alfredo, MARCELLA Maria è pari a complessivi € **3.807,05**, di cui:
 - x € **3.306,15**, per valore venale del bene oggetto di esproprio definitivo
 - x € **330,61**, a titolo di indennizzo per il pregiudizio non patrimoniale, corrispondente al 10% del valore del bene;
 - x € **170,29**, titolo risarcitorio per il periodo di occupazione senza titolo, pari a giorni 376, corrispondente al 5% annuo del valore venale del bene;
 - per la ditta GIGLIOTTI Natale è pari a complessivi € **336,93**, di cui:
 - x € **292,60**, per valore venale del bene oggetto di esproprio definitivo
 - x € **29,26**, a titolo di indennizzo per il pregiudizio non patrimoniale, corrispondente al 10% del valore del bene;
 - x € **15,07**, titolo risarcitorio per il periodo di occupazione senza titolo, pari a giorni 376, corrispondente al 5% annuo del valore venale del bene
- 1) Di dare atto che l'adozione del presente provvedimento comporta il passaggio di proprietà del bene espropriato al patrimonio indisponibile della Regione Calabria sotto condizione sospensiva del pagamento delle somme, ovvero del deposito per come specificato al punto che precede, con conseguente estinzione di ogni altro diritto reale o personale gravante sul bene, salvi quelli compatibili con quelli cui l'acquisizione è preordinata; le azioni reali o personali esperibili non incidono sul presente procedimento e sugli effetti del Decreto.
 - 2) Ai sensi del 4° comma dell'art.42bis DPR 327/2001
 1. per la ditta **SICILIANI DE CUMIS Gaetana, SICILIANI DE CUMIS Luigi, SICILIANI DE CUMIS Massimo, SICILIANI DE CUMIS Piernicola**, in caso di accettazione del complessivo indennizzo di € **4.524,31** per l'acquisizione sanante della particella 750, 462 del foglio 69, si procederà alla corresponsione di tale somma in favore dei proprietari, con accredito diretto alla ditta proprietaria, ovvero, decorso il termine dei 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, sarà depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001;
 2. per la ditta **NISTICO` Antonio**, in caso di accettazione del complessivo indennizzo di €

3.795,13 per l'acquisizione sanante della particella 931 del foglio 77, si procederà alla corresponsione di tale somma in favore dei proprietari, disponendo l'autorizzazione allo svincolo della somma di € **3.295,79** già depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro (con decreto n. 10507/2019), mentre, la restante parte dell'indennizzo disposto con il presente provvedimento, pari € **499,34**, sarà corrisposta con accredito diretto alla ditta proprietaria, ovvero, decorso il termine dei 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, sarà depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001;

3. per la ditta **PROCOPIO Agostino Marco, PROCOPIO Annarita**, in caso di accettazione del complessivo indennizzo di € **3.023,40** per l'acquisizione sanante della particella 1539 del foglio 86, si procederà alla corresponsione di tale somma in favore dei proprietari, disponendo l'autorizzazione allo svincolo della somma di € **2.625,60** già depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro (con decreto n. 10507 del 29/08/2019), mentre, la restante parte dell'indennizzo disposto con il presente provvedimento, pari € **397,80**, sarà corrisposta con accredito diretto alla ditta proprietaria, ovvero, decorso il termine dei 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, sarà depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001;
4. per la ditta **GULLA' Alfredo, MARCELLA Maria** in caso di accettazione del complessivo indennizzo di € **3.807,05** per l'acquisizione sanante della particella 1535, 536 del foglio 86, si procederà alla corresponsione di tale somma in favore dei proprietari, disponendo l'autorizzazione allo svincolo della somma di € **3.306,15** già depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro (con decreto n. 10507 del 29/08/2019), mentre, la restante parte dell'indennizzo disposto con il presente provvedimento, pari € **500,90**, sarà corrisposta con accredito diretto alla ditta proprietaria, ovvero, decorso il termine dei 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, sarà depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001;
5. per la ditta **GIGLIOTTI Natale** in caso di accettazione del complessivo indennizzo di € **336,93** per l'acquisizione sanante della particella 3173 del foglio 93, si procederà alla corresponsione di tale somma in favore dei proprietari, disponendo l'autorizzazione allo svincolo della somma di € **292,60** già depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro (con decreto n. 10507 del 29/08/2019), mentre, la restante parte dell'indennizzo disposto con il presente provvedimento, pari € **44,33**, sarà corrisposta con accredito diretto alla ditta proprietaria, ovvero, decorso il termine dei 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, sarà depositata presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro ai sensi dell'art. 20, comma 14, del D.P.R. 327/2001.

- 1) Di notificare il presente atto alle ditte interessate.
- 2) Di stabilire che il presente Atto:
 - sarà registrato, trascritto e volturato presso i competenti uffici,
 - sarà trasmesso alla Procura regionale della Corte dei Conti della Calabria ai sensi del comma 7 art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;
 - sarà trasmesso al Settore al Settore "Gestione e valorizzazione patrimonio immobiliare" del Dipartimento regionale Bilancio, Finanze e Patrimonio, per gli adempimenti di competenza.
- 3) Di dare atto che la somma occorrente per la registrazione del presente decreto, è pari ad € **1.969,30** (di cui € **1.408,17** per imposta di registro applicando l'aliquota del 9% sulle aree non agricole o 15% per quelle agricole intestate alle ditte interessate, € **40,35** applicando l'aliquota del 3 % sul valore a titolo di indennizzo ed € **20,78** applicando l'aliquota del 3 %, sul valore a titolo di risarcimento, più € 50,00 per imposta ipotecaria ed € 50,00 per imposta catastale per ciascuna ditta), come di seguito dettagliata:
 1. per la ditta **SICILIANI DE CUMIS Gaetana, SICILIANI DE CUMIS Luigi, SICILIANI DE CUMIS Massimo, SICILIANI DE CUMIS Piernicola** è pari ad € **471,47** (di cui € 353,61 per imposta di registro applicando l'aliquota del 9% del valore venale del bene, trattandosi di terreno non agricolo, € 11,79 applicando l'aliquota del 3 % sul valore a titolo di indenniz-

zo ed € 6,07 applicando l'aliquota del 3 %, sul valore a titolo di risarcimento, più € 50,00 per imposta ipotecaria ed € 50,00 per imposta catastale);

2. per la ditta **NISTICO` Antonio** è pari ad € **609,35** (di cui € 494,37 per imposta di registro applicando l'aliquota del 15% del valore venale del bene, trattandosi di terreno agricolo, € 9,89 applicando l'aliquota del 3 % sul valore a titolo di indennizzo ed € 5,09 applicando l'aliquota del 3 %, sul valore a titolo di risarcimento, più € 50,00 per imposta ipotecaria ed € 50,00 per imposta catastale).
 3. per la ditta **PROCOPIO Agostino Marco, PROCOPIO Annarita** è pari ad € **348,24** (di cui € **236,30** per imposta di registro applicando l'aliquota del 9% del valore venale del bene, trattandosi di terreno non agricolo, € **7,88** applicando l'aliquota del 3 % sul valore a titolo di indennizzo ed € **4,06** applicando l'aliquota del 3 %, sul valore a titolo di risarcimento, più € 50,00 per imposta ipotecaria ed € 50,00 per imposta catastale);
 4. per la ditta **GULLA' Alfredo, MARCELLA Maria** è pari ad € **412,58** (di cui € **297,55** per imposta di registro applicando l'aliquota del 9% del valore venale del bene, trattandosi di terreno non agricolo, € **9,92** applicando l'aliquota del 3 % sul valore a titolo di indennizzo ed € **5,11** applicando l'aliquota del 3 %, sul valore a titolo di risarcimento, più € 50,00 per imposta ipotecaria ed € 50,00 per imposta catastale);
 5. per la ditta **GIGLIOTTI Natale** è pari ad € **127,66** (di cui € **26,33** per imposta di registro applicando l'aliquota del 9% del valore venale del bene, trattandosi di terreno non agricolo, € **0,88** applicando l'aliquota del 3 % sul valore a titolo di indennizzo ed € **0,45** applicando l'aliquota del 3 %, sul valore a titolo di risarcimento, più € 50,00 per imposta ipotecaria ed € 50,00 per imposta catastale).
- 1) Di dare atto che alla spesa complessiva di € **7.935,99**, derivante dall'assunzione del presente atto al netto delle somme già depositate con decreto 10507/2019 come esposto in premessa, come esposto in premessa, si farà fronte con le somme impegnate sul capitolo di bilancio U9100600401 impegno 4788/2019 per €2.694,28, sul capitolo di bilancio U9100600403 impegno 4434/17 per € 3.186,02, impegno 4472/17 per € 733,71, impegno 4473/17 per € 209,22, impegno 4755/20 per € 1.112,76.
 - 2) Avverso al presente provvedimento è ammessa impugnazione mediante ricorso al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notificazione.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

SIVIGLIA SALVATORE
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

LA TERRA GIOVANNA
(con firma digitale)